



SCHEDA DI TRASPARENZA

DIPARTIMENTO	CULTURE E SOCIETÀ
ANNO ACCADEMICO	2015/2016
CORSO DI LAUREA (o LAUREA MAGISTRALE)	L20: Scienze della comunicazione per i media e le istituzioni
INSEGNAMENTO/MODULO/LABORATORIO	Economia applicata
TIPO DI ATTIVITÀ	Caratterizzante
AMBITO DISCIPLINARE	Scienze umane ed economico-sociali
CODICE INSEGNAMENTO	02701
ARTICOLAZIONE IN MODULI	NO
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	SECS P/06
DOCENTE RESPONSABILE	Iannolino Salvatore
CFU	9
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	165
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	60
PROPEDEUTICITÀ	Nessuna
ANNO DI CORSO	II
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	cfr. http://portale.unipa.it/facolta/scienzeform http://portale.unipa.it/facolta/lettereefilosofia/

ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Metodologie di apprendimento tradizionali (lezione frontale, seminari di approfondimento) e attive, integrando il lavoro pratico e teorico
MODALITÀ DI FREQUENZA	Facoltativa
METODI DI VALUTAZIONE	Prova orale
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
PERIODO DELLE LEZIONI	
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	cfr. http://portale.unipa.it/facolta/scienzeform http://portale.unipa.it/facolta/lettereefilosofia/
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	Venerdì dalle 12:00 alle 14:00. Il docente è inoltre disponibile per chiarimenti a prima e a conclusione delle lezioni

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione

Conoscere e avere la padronanza dei principali temi di economia politica (sistemi economici, formazione dei prezzi, scelte produttive, studio delle diverse forme di mercato) e di politica economica (crescita economica, lotta alla disoccupazione, controllo dell'inflazione, supporto ai processi di internazionalizzazione), questo anche con il supporto di materiali, documenti e libri di testo avanzati.



Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Saper applicare le conoscenze maturate e mettere a frutto la propria capacità di analizzare i temi oggetto del corso, dimostrando, in tal modo, un approccio professionale al proprio lavoro. A tal fine, occorrerà sviluppare competenze adeguate sia per costruire e sostenere argomentazioni, che per analizzare problemi complessi di economia e di politica economica.

Autonomia di giudizio

Sapersi orientare con sicurezza nell'analisi dei problemi socio-economici di maggiore attualità e importanza con un approccio che contemperi il carattere positivo e normativo della scienza economica; dare prova infine di aver maturato e sviluppato ulteriormente, nel corso dello studio della disciplina, la propria indipendenza di giudizio per interpretare criticamente tali problemi, con particolare attenzione agli aspetti di carattere scientifico ed etico.

Abilità comunicative

Essere in grado di comunicare e di esprimere in modo appropriato e con una terminologia adeguata ai diversi contesti comunicativi, concetti, problemi e soluzioni in ordine all'individuazione dei diversi modelli economici e alle scelte di politica economica evidenziandone gli aspetti fondamentali.

Capacità di apprendimento

Acquisire e sviluppare quelle capacità di apprendimento necessarie per approfondire modelli e criteri per l'analisi di problemi economici e per intraprendere studi più avanzati con un alto grado di autonomia.

OBIETTIVI FORMATIVI DELL'INSEGNAMENTO

Alla fine del corso, gli studenti dovrebbero essere in grado di analizzare le più rilevanti variabili microeconomiche (domanda, offerta, prezzi, costi, ricavi, profitti) e macroeconomiche (prodotto interno lordo, disoccupazione, inflazione) e le loro dinamiche, comprendendone le principali problematiche con riferimento alle diverse strutture di mercato dei beni e servizi, della moneta e del lavoro in un sistema economico aperto. Gli studenti dovrebbero quindi essere in grado di identificare e valutare le caratteristiche dei diversi approcci economici. Gli studenti dovrebbero quindi essere in grado di identificare e valutare le diverse politiche macroeconomiche (keynesiane e liberiste) con riferimento ai diversi soggetti attuatori. Inoltre, a conclusione dell'insegnamento, dovrebbero essere chiari gli elementi di base della relazione tra orientamento politico e politica economica, nonché la dinamica delle principali "patologie" macroeconomiche, con riferimento in particolare al mercato del lavoro, all'inflazione e al debito pubblico.

Obiettivi relativi ai diversi argomenti oggetto dell'insegnamento:

Argomento 1 (introduzione allo studio della Microeconomia): avere la padronanza dei principi fondanti la logica economica utili all'interpretazione dei comportamenti nella sfera



microeconomica.

Argomento 2 (domanda e offerta individuale e di mercato): conoscere e analizzare la natura delle determinanti della domanda e dell'offerta, i concetti l'elasticità della domanda e dell'offerta.

Argomento 3 (incontro tra domanda e offerta): comprendere i meccanismi alla base della formazione dei prezzi nei mercati (liberi e controllati) e le dinamiche della loro variazione nel tempo, saper interpretare i processi speculativi.

Argomento 4 (costi, ricavi e profitti): saper interpretare il comportamento delle imprese in relazione alla variazione dei costi e dei ricavi e al processo di massimizzazione dei profitti nel breve e nel lungo periodo.

Argomento 5 (forme di mercato e benessere sociale): conoscere le diverse possibili strutture di mercato (concorrenza perfetta, monopolio, concorrenza monopolistica, oligopolio, mercati contendibili) e comprenderne i possibili effetti in termini di benessere sociale.

Argomento 6 (pubblicità, divulgazione e benessere): distinguere le diverse forme di pubblicità informativa, persuasiva e ingannevole, valutare l'impatto della pubblicità sul benessere e il suo ruolo come barriera all'entrata, conoscere le ragioni normative di leggi antifrode e leggi sulla divulgazione.

Argomento 7 (Problematiche macroeconomiche): individuare obiettivi e oggetto di studio della macroeconomia, rappresentare e interpretare il modello del flusso circolare del reddito, riconoscere i principali cicli economici e i meccanismi di crescita economica di prodotto interno lordo e prodotto nazionale lordo, distinguere la natura dei problemi economici con riferimento alla disoccupazione, all'inflazione e al commercio internazionale.

Argomento 8 (Reddito nazionale e ruolo della politica fiscale): conoscere e interpretare la funzione di consumo e il modello del moltiplicatore keynesiano sia con finanziamento della spesa pubblica tramite indebitamento, che con bilancio della spesa pubblica in pareggio, stabilire il ruolo e valutare l'efficacia della politica fiscale.

Argomento 9 (Fallimenti del mercato e intervento pubblico): Saper analizzare cause ed effetti delle esternalità positive e negative, la natura dei fallimenti del mercato (il potere di monopolio e gli altri fallimenti del mercato), identificare e valutare le forme dell'intervento pubblico (tasse e sussidi, leggi e regolamentazioni) con riferimento ai vantaggi e svantaggi legati all'intervento dello Stato.

Argomento 10 (Politica di controllo dell'economia): conoscere il funzionamento del

mercato del lavoro e le principali cause della disoccupazione. Essere in grado di valutare gli strumenti di intervento nel mercato del lavoro in funzione dei diversi tipi di disoccupazione, conoscere le cause e gli effetti dell'inflazione e interpretare la natura delle diverse politiche antinflazionistiche e di finanziamento del disavanzo pubblico.



Argomento 11 (Modello IS-LM): conoscere il ruolo del tasso di interesse nei mercati dei beni e della moneta; Conoscere l'equilibrio sul mercato dei beni e la costruzione della curva IS; Conoscere l'equilibrio sul mercato della moneta e la curva LM; Conoscere come si determina l'equilibrio macroeconomico; Conoscere come intervenire nell'economia attraverso le politiche fiscali e monetarie.

Argomento 12 (Bilancia dei pagamenti e tassi di cambio): conoscere i capisaldi su cui si fonda il commercio internazionale, il libero scambio e il protezionismo. Conoscere il funzionamento della Bilancia dei pagamenti, saper spiegare l'andamento dei tassi di cambio avere consapevolezza delle principali politiche economiche dell'Unione Europea, dei principi fondanti del Sistema Monetario Europeo e dell'unione economica e monetaria, del processo di adozione dell'euro e delle recenti politiche monetarie e dell'euro.

DENOMINAZIONE DELL'INSEGNAMENTO

ORE FRONTALI	LEZIONI FRONTALI
3	INTRODUZIONE ALLO STUDIO DELLA MICROECONOMIA Contenuto della disciplina e elementi di logica economica utili all'interpretazione dei comportamenti nella sfera microeconomica (la costruzione del modello microeconomico, il processo di astrazione, il concetto di razionalità, l'individualismo metodologico, l'economia positiva e l'economia normativa, l'analisi costi-benefici, il modello del flusso circolare del reddito ristretto).
3	DOMANDA E OFFERTA INDIVIDUALE E DI MERCATO Le determinanti della domanda, la legge della domanda, l'elasticità della domanda rispetto al prezzo e rispetto al reddito, l'elasticità incrociata della domanda, le eccezioni alla legge della domanda (paradosso di Veblen e paradosso di Giffen). Le determinanti dell'offerta, la legge dell'offerta, l'elasticità dell'offerta rispetto al prezzo e le sue determinanti.
4	L'INCONTRO TRA DOMANDA ED OFFERTA La determinazione dei prezzi, i mercati e l'aggiustamento nel tempo, i processi speculativi, i mercati con prezzi controllati.
6	LA PRODUZIONE DELL'IMPRESA: COSTI, RICAVI E PROFITTI



	<p>Il comportamento delle imprese, il significato del profitto, le tipologie di costo (costi di breve e di lungo periodo), economie e diseconomie di scala, l'andamento della curva dei costi, i ricavi, il processo di massimizzazione dei profitti.</p>
6	<p>LE FORME CHE IL MERCATO ASSUME E IL BENESSERE SOCIALE</p> <p>Definizione di mercato, l'approccio Struttura - Comportamento - Performance, il concetto di concorrenza, le diverse forme di mercato (concorrenza perfetta, monopolio, oligopolio, mercati</p>
3	<p>PUBBLICITÀ, DIVULGAZIONE E BENESSERE</p> <p>Pubblicità informativa e persuasiva, la pubblicità come barriera all'entrata, la pubblicità ingannevole, leggi antifrode e leggi sulla divulgazione.</p>
8	<p>PROBLEMATICHE MACROECONOMICHE</p> <p>Obiettivi macroeconomici, flusso circolare del reddito, crescita economica e ciclo economico (PIL e PNL), disoccupazione, domanda e offerta aggregata, inflazione.</p>
6	<p>REDDITO NAZIONALE E RUOLO DELLA POLITICA FISCALE</p> <p>La funzione di consumo, il moltiplicatore keynesiano, tassazione e moltiplicatore, il ruolo e l'efficacia della politica fiscale.</p>
4	<p>I FALLIMENTI DEL MERCATO E L'INTERVENTO PUBBLICO</p> <p>Le esternalità positive e le esternalità negative, i fallimenti del mercato (il potere di monopolio e gli altri fallimenti del mercato) e le forme dell'intervento pubblico (tasse e sussidi, leggi e regolamentazioni), vantaggi e svantaggi legati all'intervento dello Stato.</p>
8	<p>LA POLITICA DI CONTROLLO DELL'ECONOMIA</p> <p>Mercato del lavoro e disoccupazione, la lotta alla disoccupazione, le cause dell'inflazione, gli effetti dell'inflazione, le politiche antinflazionistiche, il finanziamento del disavanzo pubblico e l'inflazione.</p>
5	<p>IL MODELLO IS-LM</p> <p>I mercati dei beni e delle attività e il ruolo del tasso di interesse; la curva IS; Il mercato della moneta e la curva LM; Equilibrio e disequilibrio macroeconomico; Politiche fiscali e monetarie.</p>



4	ECONOMIA INTERNAZIONALE E BILANCIA DEI PAGAMENTI Il commercio internazionale, libero scambio e protezionismo, Bilancia dei pagamenti, tassi di cambio, Unione Europea, le politiche dell'Unione Europea, Sistema monetario europeo, unione economica e monetaria, il processo di adozione dell'euro, la politica monetaria e l'euro.
TESTI	<ul style="list-style-type: none">- SLOMAN J. e GARRATT D., Elementi di Economia, Il Mulino, Bologna, 2014.- MANKIW N.G. e TAYLOR M.P., Principi di Economia, Zanichelli, Bologna, 2012.- KATZ M.L. e ROSEN H.S., Microeconomia, McGraw-Hill, 2011.